



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

Repertorio n. 66/2016

prot. 0002200 del 11/10/2016

LA DIRIGENTE

PREMESSO che :

- Con determinazione del 3 marzo 2016 (G. U. n. 53 del 4 marzo 2016) adottata d'intesa dal Presidente del Senato della Repubblica e dalla Presidente della Camera dei deputati, la dottoressa Filomena Albano viene nominata titolare dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza;
- Con Decreto del Garante repertorio n. 116 prot. 885 del 28/04/2016 il Garante uscente Vincenzo Spadafora di concerto con la Garante entrante Filomena Albano decretano la cessazione del regime di *prorogatio* di Vincenzo Spadafora a partire dal 28/04/2016 in cui Filomena Albano assume l'incarico di titolare dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza;
- con decreto del Garante n. 103/2015 prot. 4517 del 19/11/2015 è stato approvato il bilancio di previsione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2016;

VISTO il decreto del Garante repertorio n. 117 prot. n. 988 del 13/05/2016 con il quale la dottoressa Cristiana CORINALDESI - Dirigente di seconda fascia, comandata con decreto del 12 maggio 2016 di concerto tra il Ministero della Giustizia e l'Autorità Garante con decorrenza immediata, per assumere le funzioni di dirigente Coordinatore dell'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza - è delegata alla gestione delle risorse economico – finanziarie in dotazione all'Ufficio e all'esercizio dei poteri contrattuali e di spesa, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, senza limiti di oggetto e di importo, fino alla data di cessazione del provvedimento annuale di comando, salvo successivo rinnovo, ai sensi degli articoli 5, commi 2 e 3, lettera c) e 11 comma 3, del DPCM 20 luglio 2012, n.168 “Regolamento recante l'organizzazione dell'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, la sede e la gestione delle spese, a norma dell'articolo 5, comma 2, della Legge 12 luglio 2011, n. 112;

VISTO il Decreto del Garante n. 33 di Rep. in data 07.10.2013 con il quale l'Ufficio dell'Autorità garante dell'infanzia e dell'adolescenza è stato articolato in quattro aree organizzative interne;

CONSIDERATO che, in particolare, l'Area Affari generali, cura l'attività amministrativo – contabile prevista dalla normativa vigente per la gestione delle risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali assegnate all'Autorità per l'esercizio delle funzioni istituzionali;



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

CONSIDERATO che l'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza è dotato di autonomia organizzativa e contabile nei limiti delle proprie risorse economico-finanziarie;

CONSIDERATO che il Coordinatore dell'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, supportato dalle risorse assegnate all'Area Affari generali precitata ha, tra gli altri, l'obbligo di formare il bilancio di previsione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza sulla base degli obiettivi e dei programmi da realizzare nell'anno di riferimento come individuati nel documento programmatico (articolo 12 D.P.C.M. 20.07.2012 n. 168), nonché l'obbligo di formare il Bilancio pluriennale allegato al bilancio annuale (articolo 14 D.P.C.M. 20.07.2012 n. 168) e il conto finanziario (articolo 18 D.P.C.M. 20.07.2012 n. 168) comprendente, quest'ultimo, i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per competenza e per residui;

CONSIDERATO che l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza ha l'onere di conformare la propria gestione ai principi contabili generali della programmazione, della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale come delineati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009, n. 42, come successivamente integrato e corretto dal decreto legislativo 10.08.2014 n. 126;

CONSIDERATO che nell'avvicendamento dei Garanti il personale dell'Area Affari generali è completamente cambiato e che, alle nuove due risorse assegnate alla predetta unità organizzativa, deve essere garantita una formazione necessaria per l'ottimale svolgimento delle suddette prestazioni data la specificità e la delicatezza dei compiti assegnati in presenza dei predetti importanti cambiamenti normativi e regolamentari in materia di contabilità pubblica che, per l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, hanno evidenti ripercussioni sulla gestione di una budget di circa 2 milioni di euro;

CONSIDERATO che tra i compiti assegnati all'Ufficio del Garante dal D.P.C.M. 20 luglio 2012 n. 168 riveste carattere prioritario la redazione dello schema del bilancio di previsione 2017 da sottoporre al Garante per l'approvazione entro il 31 Ottobre 2016;

VISTO l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n.488, che dispone che “ le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo/qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni o servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del DPR 4 aprile 2002, n.101”;



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dall'articolo 7, comma 2, del d.l. n. 52/2012 convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 6 luglio 2012, n.94, in virtù del quale le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del DPR 207/2010;

VERIFICATO, attraverso la consultazione del sito web www.acquistinretepa.it, che alla data odierna :

- non è attiva alcuna convenzione CONSIP avente ad oggetto la fornitura comparabile con quella oggetto della presente procedura;
- la fornitura è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ma non con le caratteristiche richieste dal caso di specie atteso che:
 - i corsi collettivi prevedono una frequenza obbligatoria minima superiore a 2 (due) unità;
 - la società Management and consulting srl e la società Delfino & partners spa, pur prevedendo corsi collettivi con un numero di partecipanti minimo pari a 1 (una) unità, forniscono l'aggiornamento normativo per il servizio finanziario dei Comuni; mentre la società Dasein Srl prevede una data inizio corso 01/01/2016;
 - le uniche società che forniscono corsi individuali in sede – e non in modalità Online – sono le società Formel Srl e Adecco Formazione Srl che prevedono una data inizio corso rispettivamente 12/05/2016 e 02/05/2016;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere ad autonoma procedura negoziale mediante affidamento diretto, in considerazione del valore dello stesso, che si stima inferiore a 40.000, come previsto all'art. 36, comma 2, lett a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;

VERIFICATO che, attualmente, le società di comprovata esperienza nel settore di riferimento e di affidabilità che possono fornire la predetta formazione con i requisiti tecnici ed il grado di perfezione richiesti sono lo studio Ernst & Young, lo studio PWC Italy e lo studio tributario e societario Deloitte;

VISTO il provvedimento dirigenziale n. 62/2016 di Rep. prot. n. 0002097 del 03/10/2016 che ha determinato di invitare lo studio Ernst & Young, lo studio PWC Italy e lo studio tributario e societario Deloitte a presentare un preventivo di spesa;

VISTE le richieste di preventivo rispettivamente prot. n. 2102, 2103 e 2104 in data 04/10/2016



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

trasmesse separatamente dall'indirizzo P.E.C. affarigenerali@garanteinfanzia.org alle società Ernst & Young, Riccardo di Salvo della PWC Italy e Deloitte Touche S.p.A.;

VISTO il preventivo offerto dallo studio Ernst & Young S.p.A. con sede in Roma Via Po n. 32, in data 05/10/2010 protocollo in entrata n. 0002136/2016;

VISTO il preventivo offerto dallo Studio Pirola Pennuto Zei & associati con sede in Roma Viale Castro Pretorio n. 122 in data 07/10/2016 protocollo in entrata 0002160/2016;

CONSIDERATO che per mero errore materiale la richiesta di preventivo n. 2103/2016 in data 04/10/2016 precisata è stata trasmessa al dottor Riccardo di Salvo quale partner dello Studio PWC Italy anziché dello Studio PIROLA & Associati con sede in Roma Viale Castro Pretorio n. 122;

CONSIDERTO che lo Studio DELOITTE & TOUCHE S.p.A. non ha presentato offerta;

ESAMITATI i preventivi in argomento;

VERIFICATO dal responsabile del procedimento, che il preventivo offerto dallo studio Ernst & Young S.p.A. con sede in Roma Via Po n. 32 è economicamente il migliore atteso che, a fronte di n. 160 ore totali di formazione ha valorizzato un prezzo medio orario di Euro 100, in diminuzione rispetto al prezzo offerto dallo Studio Pirola Pennuto Zei & associati (€ 150,00 rapportato ad un'ora di formazione, a fronte dello stesso numero totale delle ore di formazione);

ACQUISITO Il Codice Identificativo Gara n. Z941B8552A;

ACQUISITO Il DURC On Line prot. INAIL_4020469 dal quale si evince la regolarità contributiva dello studio RECONDA ERNST & YOUNG S.p.A.;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di affidare la formazione inerente le modalità di redazione del bilancio di previsione 2017 (sia in termini di competenza che di cassa) e del bilancio pluriennale nonché la formazione inerente le modalità di gestione dei documenti e delle scritture contabili dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, in coerenza con il quadro normativo vigente, allo studio RECONDA ERNST & YOUNG S.p.A. con sede in Roma Via Po n. 32, con decorrenza 10 ottobre 2016 per un numero totale di ore pari a 160;



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

- di quantificare il valore del servizio in un importo pari ad € 16.000,00;
- di stipulare il contratto in forma scritta, a mezzo di corrispondenza, secondo l'uso del commercio;
- le comunicazioni potranno avvenire via fax o tramite posta elettronica;
- di liquidare il corrispettivo pattuito su presentazione di regolare fattura e previa verifica di conformità/regolare buona esecuzione del servizio.

Roma, 11.10.2016

La dirigente dell'Ufficio
Cristiana Corinaldesi